

Comuni, artigiani e università: progetto per l'energia pulita

Messaggero Veneto — 10 gennaio 2010 pagina 13 sezione: UDINE

BORDANO. In seguito alla promozione dell'istituzione della Scuola dell'energia sul Lago dei Tre comuni, i seminari per la valorizzazione territoriale delle energie rinnovabili e l'adesione, unitamente al Comune di Udine, al protocollo dell'Ue "patto dei sindaci" per il contenimento delle emissioni e il risparmio energetico, l'amministrazione comunale di Bordano sta promuovendo la costituzione di un raggruppamento di soggetti pubblici e privati, tra i quali i Comuni di Udine, Gemona, Trasaghis, Montenars, Artegna e Magnano in Riviera assieme ad associazioni di categoria come Confartigianato e il Cosint di Tolmezzo, per formare il cosiddetto "Cluster Energia". «L'intervento – spiega il sindaco di Bordano, Gianluigi Colomba, mira alla costituzione di una rete multifunzionale, composta da enti pubblici locali e regionali, università e associazioni di categoria, che riguarda tutta l'area transfrontaliera compresa tra Friuli, Veneto e Carinzia per promuovere un importante progetto di sviluppo e di ricerca. Si vuole così favorire l'aggregazione delle migliori competenze locali e regionali sulle tematiche in campo energetico con lo scopo di promuovere studi, interventi pilota, progetti, attività di formazione e divulgazione innovative in campo energetico-ambientale». «L'obiettivo – riprende Colomba – è di sviluppare le politiche a favore dei sistemi locali di sviluppo sostenibile e di far dialogare le filiere che producono e utilizzano energia pulita. I partner che hanno aderito al progetto si sono posti l'obiettivo di dare avvio a progetti mirati all'utilizzo di energie rinnovabili e della riqualificazione energetica, con trasferimento di tecnologie, anche di tipo sperimentale, e inoltre lo studio per l'applicazione operativa di strumenti di finanza innovativa». Come primo passo, il "Cluster Energia" intende accedere ai finanziamenti del bando europeo Interreg IV Italia – Austria, in scadenza il prossimo 10 febbraio, e per il quale è già stato approvata la bozza progettuale nel corso dei molteplici incontri che si sono tenuti in dicembre tra la sede municipale di Bordano e quella di Confartigianato.

Dario Venturini